



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario (Relatore)
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella camera di consiglio del 17 dicembre 2025, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di Provaglio Val Sabbia (BS)

sui rendiconti degli esercizi finanziari 2021-2022-2023-2024

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e s.m.i.;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali (di seguito anche "Tuel");

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto, tra l'altro, l'art. 148-*bis* del d.lgs. n. 267/2000 (Tuel);

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, n. 8/SEZAUT/2023/INPR e 7/SEZAUT/2024/INPR e n. 8/SEZAUT/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024) ed i relativi questionari;

Esaminati i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Provaglio Val Sabbia (BS), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

Vista la richiesta formulata dal Magistrato istruttore, con nota del 20 ottobre 2025 prot. Cdc n. 0020305;

Vista la nota di riscontro del Comune di Provaglio Val Sabbia (BS) *sub* prot. Cdc n. 0020606 del 28 ottobre 2025;

Visto il provvedimento del Presidente di Sezione con cui la questione è stata deferita nell'odierna camera di consiglio per adottare pronuncia *ex* art. 1, commi 166 e ss., l. n. 266/2005;

Udito il Relatore, Ref. Francesco Testi;

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell'ambito dell'attività di controllo la Sezione ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Provaglio Val Sabbia (BS) – 855 abitanti al 31.12.2024 (dati Istat).

Il controllo ha riguardato i questionari relativi ai rendiconti degli esercizi dal 2021 al 2024, i dati presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e nel sistema Con.Te.

È stata svolta un'istruttoria, riscontrata dall'Amministrazione comunale, per acquisire informazioni e chiarimenti sui seguenti aspetti:

- i) residui passivi;
- ii) accantonamento di imposte e tasse versate a comune incompetente;
- iii) capacità di riscossione entrate extratributarie 2024.

* * *

L'esame della documentazione ha evidenziato la situazione contabile e finanziaria del Comune come emerge dai dati seguenti:

Tabella 1 - Equilibrio di bilancio (€)

Equilibrio di bilancio	2021	2022	2023	2024
Risultato di competenza (W1)	117.001,20	147.846,26	100.856,99	99.922,47
Equilibrio di bilancio (W2)	62.785,47	83.338,63	70.476,75	46.850,21
Equilibrio complessivo (W3)	66.739,25	92.863,81	89.632,96	44.052,19

Fonte: Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1, ovvero la differenza tra tutte le entrate e le spese di competenza) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui alla legge n. 145 del 30 dicembre 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2, ottenuto sottraendo a W1 le risorse con vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. L'equilibrio complessivo (W3, ottenuto sommando a W2 le variazioni degli accantonamenti - in più o in meno - a vario titolo effettuati in sede di rendiconto) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio in relazione al risultato di amministrazione.

Il Comune, come si evince dal prospetto sopra riportato, ha documentato il conseguimento di un risultato di competenza negli esercizi dal 2021 al 2024 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della l. n. 145/2018

cit. e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3 del 14 febbraio 2019, nonché di un risultato positivo dell'equilibrio di bilancio.

Per quanto concerne il risultato di amministrazione, si riporta il prospetto per gli anni oggetto dell'analisi.

Tabella 2- Composizione del risultato di amministrazione (€)

	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (A)	265.999,47	301.807,18	269.456,81	187.632,44
Parte accantonata (B)	48.891,19	34.221,41	27.631,16	45.148,84
di cui FCDE	38.859,55	29.334,37	19.541,12	27.689,14
Parte vincolata (C)	129.731,75	155.710,78	106.005,08	86.792,23
Parte destinata agli investimenti (D)	11.479,92	14,07	11.332,99	8.927,29
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	75.896,61	111.860,92	124.487,58	46.764,08

Fonte: Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Si riassumono, come segue, alcune considerazioni della Sezione.

I) Residui passivi

L'esame contabile ha evidenziato un andamento crescente dei residui passivi, per tutto il periodo in esame, come da tabella in calce.

Del pari, l'indice di tempestività dei pagamenti nell'esercizio 2024 è risultato pari a 18,07 gg., in base a quanto indicato dal Revisore nella relazione sul rendiconto 2024 (cfr. Parere dell'organo di revisione sul Rendiconto della gestione e documenti allegati, Anno 2024, pag. 30).

2021	2022	2023	2024
128.743,83 €	146.524,37 €	222.626,37 €	365.348,44 €

Fonte: Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP),

L'Ente ha giustificato l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2024 con la presenza di componenti di costo legate ad interventi in tema di PNRR Digitale e di opere pubbliche, soggiungendo che comunque che *“la maggior parte delle opere/interventi ad oggi risultano conclusi e pagati”* per entrambe le voci.

La Sezione, nel prendere atto del riscontro e riservandosi di condurre le opportune verifiche in occasione delle analisi sui prossimi rendiconti, invita l'Ente a intraprendere misure, anche di carattere organizzativo, volte a garantire il regolare corso dei pagamenti e favorire un progressivo smaltimento dei residui passivi.

II) Accantonamento di imposte e tasse versate a Comune incompetente

L'esame contabile ha dato conto della presenza, in tutti gli esercizi oggetto di analisi, di un *"Accantonamento di imposte e tasse versate a Comune incompetente"* nella parte accantonata nel risultato di amministrazione:

- euro 3.218,20 nel 2021;
- euro 3.808,60 nel 2022;
- euro 4.141,60 nel 2023;
- euro 10.551,26 nel 2024.

È stato dunque chiesto all'Ente di chiarire le dinamiche sottostanti alla movimentazione dell'accantonamento stesso, specificando se siano state rispettate le disposizioni di cui agli artt. 2 e 6 del decreto interministeriale 24.2.2016 e *sub art. 1, comma 722, l. n. 147/2013* (in forza del quale *"a decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria a un comune diverso da quello destinatario dell'imposta, il comune che viene a conoscenza dell'errato versamento, anche a seguito di comunicazione del contribuente, deve attivare le procedure più idonee per il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite. Nella comunicazione il contribuente indica gli estremi del versamento, l'importo versato, i dati catastali dell'immobile a cui si riferisce il versamento, il comune destinatario delle somme e quello che ha ricevuto erroneamente il versamento"*).

L'Amministrazione replica confermando il rispetto di tali disposizioni normative, specificando che *"trattasi di imposte accantonate versate erroneamente da contribuenti e che spesso, seppur con qualche difficoltà e compatibilmente con le altre attività lavorative, ci si interfaccia con gli enti titolari del tributo al fine di sanare le situazioni"*.

A fronte di ciò, la Sezione raccomanda un'azione puntuale e proattiva da parte dell'Amministrazione comunale, in forza del principio di leale collaborazione e ai fini di una corretta gestione della finanza pubblica.

III) Capacità di riscossione entrate extratributarie 2024

Da ultimo, la Sezione ha ravvisato una bassa capacità di riscossione in conto residui delle entrate da Titolo 3 (extratributarie) nell'esercizio 2024.

Si invita, pertanto, l'Ente a porre in essere ogni opportuna azione per incrementare la capacità di incasso, tendendo a un livello costante di efficienza della riscossione dei crediti.

* * *

A fronte degli esiti dell'istruttoria non è stato necessario procedere ad ulteriori approfondimenti sui rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2021-2024, che risultano in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica comunque una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti. Si riservano tutti gli eventuali ed aggiuntivi approfondimenti, che risulteranno necessari, in occasione delle verifiche sui rendiconti degli esercizi successivi.

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia dispone, allo stato degli atti, la chiusura dell'esame dei questionari consuntivi relativi agli ee. ff. dal 2021 al 2024 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, senza ulteriori osservazioni.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso in Milano, nella Camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2025.

Il Relatore
(Francesco Testi)

Il Presidente
(Susanna Loi)

Depositata in Segreteria il
22 dicembre 2025
Il Funzionario preposto

al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)